

**SCHEDA CARATTERIZZAZIONE RIFIUTO**  
**PER IL CONFERIMENTO PRESSO L'IMPIANTO di VERBANIA INTRA, VIA MULLER 35**  
(Autorizzato con Determinazione della Provincia del Verbano Cusio Ossola n°143 del 12/02/2018)

ai sensi del DL 91/2014 convertito in legge con la L 116/2014 con modifiche all'Allegato D del D.Lgs. 152/06. Classificazione del rifiuto come speciale non pericoloso, in conformità con quanto previsto dal Regolamento 1357/2014/Ue (vedi Decisione 955/2014/Ue), e visto l'art. 178 D.Lgs. 152/06 sulla **fattibilità tecnica ed economica** della classificazione:

**1 - ANAGRAFICA PRODUTTORE/DETENTORE**

RAGIONE SOCIALE .....

SEDE LEGALE .....

Unità locale di ritiro (se diversa da quella legale) .....

CODICE FISCALE ..... PARTITA IVA (se diversa da codice fiscale) .....

**2 - CARATTERISTICHE GENERALI del RIFIUTO**

C.E.R. e DENOMINAZIONE/DESCRIZIONE RIFIUTO:  **16 02 14**  
**Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13**  
 **16 02 16**  
**Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15**

RIFIUTO **NON PERICOLOSO**

PROCESSO PRODUTTIVO CHE HA GENERATO IL RIFIUTO **Esclusivamente operazioni di consumo del bene, senza alcuna trasformazione chimico/fisica delle materie prime, con scarto in uscita costituito esclusivamente dal contenitore in plastica lievemente velato di polvere o di inchiostro per stampa**

CARATTERISTICHE DI PERICOLO **NESSUNA**

STATO FISICO **SOLIDO NON PULVERULENTO**

CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE  inodore  odore di solvente  odore organico  altro

Materie prime ed eventuali sostanze pericolose utilizzate nel processo produttivo che ha generato il rifiuto/ fasi di rischio:  
Dalle schede di sicurezza si deduce che già all'acquisto il materiale non prevede pericoli significativi per la salute umana né per l'ambiente; sintomi di tossicità respiratoria acuta possono derivare solo ed esclusivamente con esposizione del tratto respiratorio ad un'eccessiva quantità di polvere, cioè una situazione a rischio trascurabile se considerato l'imballo rigido a protezione della polvere, e a rischio nullo per toner a inchiostro. Le schede di sicurezza indicano probabilità di irritazioni leggere o transitorie di irritazione cutanea, ma solo in caso di contatto con grossi quantitativi di polvere. L'assenza di fenomeni correlati a cancerogenicità indicano il prodotto originario come non pericoloso; le schede di sicurezza non citano frasi di rischio R, specificando il prodotto come non pericoloso e non infiammabile, se non aerodisperso in grosse quantità e con presenza di fiamme libere. La non pericolosità del rifiuto risulta maggiormente avvalorata dalla sua consegna allo smaltitore in seguito al solo consumo completo del suo contenuto interno e delle sue proprietà di stampa, da cui la nostra decisione di classificarlo come rifiuto speciale non pericoloso.

CAPACITÀ DI PRODURRE PERCOLATO  nessuna  bassa  media  alta

**3 - MOTIVO COMPILAZIONE SCHEDA**

COMUNICAZIONE PER INIZIO CONFERIMENTO  VARIAZIONE SIGNIFICATIVA DEL PROCESSO  
 COMUNICAZIONE ANNUALE  VARIAZIONE DELL'ORIGINE DEL PROCESSO

UTILIZZO DI SOSTANZE CANCEROGENE  SI  NO  
Se sì, indicare quale: .....

**4 - QUANTITÀ e PERIODICITÀ di CONFERIMENTO**

QUANTITÀ DA CONFERIRE **Variabile in funzione della frequenza di utilizzo e consumo del prodotto originario**

TOTALE ANNUO **Variabile**

PERIODICITÀ DI SMALTIMENTO **Variabile**

QUANTITÀ DEL SINGOLO CONFERIMENTO **Variabile, ma sempre di pochi Kg a ritiro**

TIPO DI IMBALLAGGIO	<input type="checkbox"/> BIG BAGS	<input type="checkbox"/> FUSTI (200 LT) SU PALLET	<input type="checkbox"/> FUSTI (25-50 LT) SU PALLET
	<input type="checkbox"/> CISTERNETTE	<input type="checkbox"/> SFUSO IN CASSONE OMOLOGATO PER INERTI	
	<input type="checkbox"/> CONTENITORI SPECIFICI Contenitori omologati del fornitore e/o comuni sacchi neri condominiali e/o scatoloni di cartone ben chiusi		

**5 - CERTIFICATI E DOCUMENTI ALLEGATI**

CERTIFICATO ANALITICO  SI  NO

Se sì, rilasciato da ..... n° ..... del .....

**SCHEDA DI MATERIE PRIME E/O SOSTANZE PERICOLOSE UTILIZZATE:** In quanto rifiuto costituito esclusivamente da articoli di mercato arrivati a fine ciclo vita per consumo, senza alcuna trasformazione chimico/fisica, le schede di sicurezza sono facilmente reperibili dai siti internet delle case madri produttrici di marche quali, ad esempio: Canon, cartucce compatibili per stampanti con fornitore Ricoh Italia Srl, Cartucce HP Laserjet, toner TN della Brother ecc. Il ciclo produttivo di solo consumo permette di escludere completamente la contaminazione del rifiuto con impurità quali: sostanze e/o preparati pericolosi come da DIRETTIVA 99/45/CE PUNTI 8 e 6, anche in tracce, materiali contaminati da sostanze pericolose, manufatti contenenti amianto anche in frammenti minimi, contenitori di vernice, colla o prodotti chimici in genere, carta catramata, guaine bituminose, materiali isolanti, olio, grasso o altri idrocarburi anche in tracce, filtri olio/aria di macchinari, indumenti protettivi contaminati, batterie al piombo o pile, parti di attrezzature, macchinari ecc.

**6- ADR**

RIFIUTO DA TRASPORTARE A NORMA ADR  SI  NO

Se Sì,	N° ONU	Denominazione ufficiale trasporto	Classe	Gruppo imballaggio
--------	--------	-----------------------------------	--------	--------------------

**7 - DICHIARAZIONE DEL PRODUTTORE/DETENTORE**

**IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:**

- di essere a conoscenza delle modifiche sulla classificazione dei rifiuti apportate dalla normativa citata nell' intestazione di pag. 1 della presente dichiarazione, e di deresponsabilizzare completamente lo smaltitore per ogni inadempimento relativo a quanto previsto dalla normativa;
- che quanto qui riportato corrisponde a verità e di essere consapevole delle responsabilità penali e civili previste dalla legge per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- che le nuove disposizioni della normativa non hanno modificato la classificazione dei nostri rifiuti;
- **che trattandosi di rifiuto da noi gestito con codice a specchio non pericoloso, le «materie prime» utilizzate nel processo produttivo che ha generato il rifiuto, classificate ai sensi delle Direttive 67/548/CEE e 88/379/CEE concernente la classificazione, l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze pericolose, non sono presenti in concentrazioni superiori ai limiti indicati al comma 4 dell'Allegato A della Decisione della Commissione Europea 2000/532/CE (così come modificata dalle successive Decisioni della Commissione Europea 2001/118/CE e 2001/119/CE e del Consiglio 2001/573/CE), pertanto il rifiuto risulta classificabile come «rifiuto non pericoloso»;**
- che trattandosi di rifiuto con codice a specchio, la decisione di smaltirlo di default con il codice a specchio speciale rispetta quanto previsto dall'art. 178 D.Lgs. 152/06 sulla **fattibilità tecnica ed economica** della classificazione;

Il Sottoscritto si impegna a sostenere i relativi oneri, qualora le autorità di controllo richiedano ad esso o allo smaltitore una prova analitica che attesti quanto qui dichiarato, relativamente ai propri rifiuti conferiti ad esso o a terzi aventi quest'ultimo come intermediario. Si impegna inoltre a dare immediata comunicazione e di ripresentare allo smaltitore attuale e/o ad altro impianto la presente scheda debitamente compilata in caso di eventuali variazioni delle caratteristiche del rifiuto e/o dell'origine e del processo produttivo che lo genera, e comunque una volta l'anno se trattasi di rifiuto con produzione costante.

Si dichiara, sottoscrivendo la presente scheda, di aver preso visione dell'informativa privacy clienti resa ai sensi del Regolamento UE 679/2016 consultabile al link <https://www.cooprisorse.it/servizio-gestione-rifiuti/#privacy>

LUOGO .....

DATA .....

TIMBRO E FIRMA

.....